Le discipline glottologico-linguistiche tra ricerca e didattica, oggi

I problemi della valutazione anche in riferimento ai grandi progetti internazionali

Marco Abate CUN, Coordinatore Commissione Didattica Università di Pisa

Udine, 9 febbraio 2018

I revisori/arbitri

- La valutazione della ricerca (opere, progetti) avviene (spesso) tramite revisori
- (Forse) indispensabile/inevitabile per progetti, ma con (almeno) due problematiche:
 - Difficoltà nell'identificare revisori adatti
 - Soggettività nel giudizio

I revisori/arbitri

Differenza fra la valutazione di due revisori

	Diff o	Diff 1	Diff 2	Diff 3	Diff 4	Totale
Tot	2694	334I	910	191	28	7164
%	37,6%	46,6%	12,7%	2,7%	0,4%	100%

Differenza fra valutazione revisori e bibliometria

	Diff o	Diff 1	Diff 2	Diff 3	Diff 4	Totale
Tot	1917	2617	591	60	3	5188
%	37,0%	50,4%	11,4%	1,2%	0,1%	100%

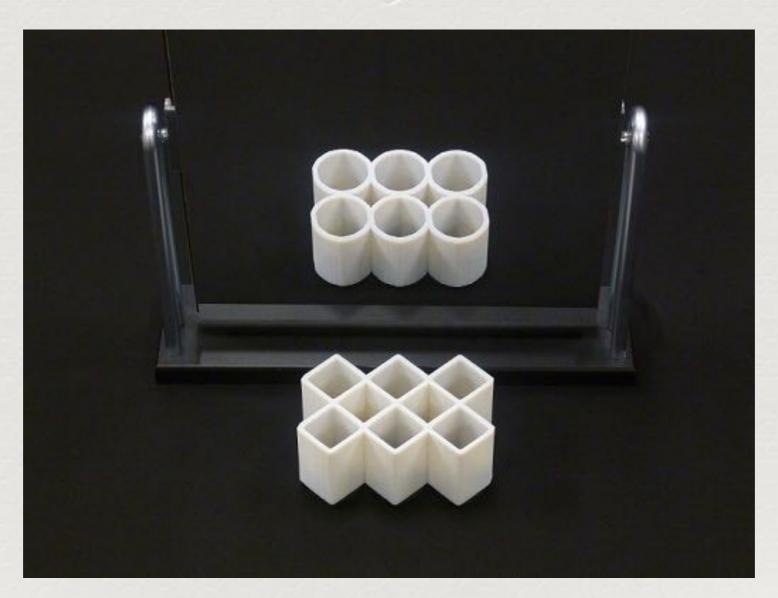
(Non comprende valutazioni con almeno 2 classi di differenza)

Dati VQR 2011-2014: confronto valutazioni bibliometria vs. revisori

Valutazioni oggettive (?)

- **♣** Indici bibliometrici
- ♣ Indici usati da classificazioni (inter)nazionali
- Un numero da solo non dice niente: il significato dipende da con cosa lo si confronta e in quale contesto
- Riflettono solo alcuni aspetti dell'attività di ricerca
- Problema principale: la ricerca è multidimensionale, non unidimensionale: qualsiasi proiezione causa una perdita di informazioni

Riflessioni oggettive (?)



Opere di Kokichi Sugihara

Riflessioni oggettive (?)



Opere di Kokichi Sugihara

Quali prospettive per gli umani, ora?

- Se gli indicatori "oggettivi" perdono informazioni, e i revisori sono troppo soggettivi, come valutare?
- ◆ Tramite umani che sono in grado di gestire la multidimensionalità sapendo interpretare correttamente gli indicatori "oggettivi" PURCHÉ...
 - * abbiano opportune linee guida che incanalino entro confini accettabili la soggettività dei revisori E...
 - ci siano procedure di confronto e discussione fra revisori per raggiungere un consenso informato

Esempio: Marie Curie

- □ I revisori dei progetti Marie Curie ricevono:
 - una "guida per i valutatori" da 54 pagine, in cui sono spiegati con chiarezza i punti da valutare (e quelli da non valutare)
 - esempi di come non si devono scrivere i giudizi
 - un vice-coordinatore (o più di uno) che controlla la qualità (di scrittura, non di contenuto) dei giudizi e fornisce suggerimenti su come migliorarli
 - un osservatore indipendente che segue l'intero processo di valutazione
- Ogni progetto ha 3 revisori, che prima preparano indipendentemente i propri giudizi, e poi si confrontano fra loro per completare un...
- Rapporto consensuale (Consensus report)

Conta anche il contesto

- La parte scientifica di un progetto è indispensabile ma non basta
- Serve supporto istituzionale nella costruzione e scrittura del progetto
- Attività di contesto e trasversali organizzate dall'Ateneo possono dare valore aggiunto al progetto

Un ultimo desiderio

- Avere stabilità nella cadenza e nelle caratteristiche dei bandi è importante. Problema non solo italiano, si veda per esempio la variabilità nella classificazione ERC:
 - ♣ 2016: SH4_II La mente umana e la sua complessità: Educazione: sistemi e istituzioni, insegnamento e apprendimento
 - ◆ 2017: SH3_10 Il mondo sociale, diversità, popolazione:
 Aspetti sociali dell'apprendimento, studi dei curricula, politiche educative
 - 2018: SH3_11 Il mondo sociale, diversità, popolazione:
 Aspetti sociali dell'apprendimento, studi dei curricula, politiche educative

Due altri ultimi desideri

- ♣ Equilibrio fra quantità dei finanziamenti e quantità dei progetti finanziati
- Divisione dei compiti: l'Europa finanzia l'eccellenza, gli stati nazionali devono finanziare (anche) la ricerca medio-alta, senza la quale l'eccellenza non si raggiunge

Le discipline glottologico-linguistiche tra ricerca e didattica, oggi

I problemi della valutazione anche in riferimento ai grandi progetti internazionali

Marco Abate
CUN, Coordinatore Commissione Didattica — Università di Pisa
marco.abate@unipi.it http://pagine.dm.unipi.it/abate

Udine, 9 febbraio 2018